

SETTIMANA POLITICA

La strada della crisi

Come siano maturate le dimissioni del quarto governo Rumor è noto attraverso la cronaca. Lo è nel senso che si conosce quali è stato il detonatore che ha fatto deflagrare la mina — da tempo vagante — della crisi della coalizione quadripartita: il dissenso tra il ministro del Tesoro La Malfa e il ministro del Bilancio Giolitti sulle modalità del prestito di circa ottocento miliardi di lire concessi dal Fondo monetario internazionale all'Italia. Il primo era per l'accettazione di condizioni rigide e fortemente vincolanti della politica del governo e della manovra monetaria (egli aveva voluto addirittura dilatare queste condizioni, fino al punto di giungere a prestabilire trimestre per trimestre il volume di credito del sistema bancario italiano può concedere, con l'ovvia conseguenza di una compressione delle attività produttive); il secondo, invece, si era pronunciato per una soluzione più elastica e nella sostanza più preoccupata delle esigenze dello sviluppo. Si rinnovava, così, la disputa sui rischi della deflazione; ed il PSI ricordava a Rumor che l'impegno di evitare una politica del genere di quella proposta da La Malfa era contenuto negli accordi di governo del luglio scorso.



LA MALFA — Dall'allarmismo alle dimissioni

La decisione di dimissioni del ministro del Tesoro, E' evidente che in questo modo entrano in gioco gli indirizzi di politica economica e sociale, il rapporto del governo con le masse popolari e con i ceti più colpiti dalla crisi. La predicazione allarmistica di La Malfa aveva già contribuito nelle scorse settimane a chiarire questo aspetto. Che cosa dire di un ministro del Tesoro che rientra dalla conferenza di Washington, di fronte a una situazione economica effettivamente seria, non fa altro che

ripetere che « siamo sull'orlo del baratro », contribuendo a rendere così più difficile la vita della lira? Lo stesso ministro delle Finanze, Colombo, ha osservato che un allarmismo di questo genere « ingenera una certa sfiducia a tutti i livelli » e che « anche la fuga dei capitali si favorisce quando si ripete che tutto va male ». Ma nel quadro italiano non sono soltanto le difficoltà economiche. Vi è anche la prospettiva del referendum. Per forza di cose, ogni atto politico tendente a spingere a destra, per quanto motivato con argomenti che riguardano un tema diverso — in questo caso le condizioni del famoso prestito internazionale — non può non riflettersi sul complesso dei rapporti politici del resto, e, è tutto evidente che il logoramento della situazione italiana ha concluso una sensibile accelerazione proprio dal momento in cui, nel gennaio, la DC proclamò che essa avrebbe lasciato cadere ogni iniziativa tendente ad evitare la prova del referendum.

Il contrasto era evidente. E in una certa misura ricaveva la linea della vicenda economico-politica del 1969, quando una politica restrittiva e deflazionistica venne innescata — in funzione di colpo di freno conservatore rispetto alle prime esperienze del centro-sinistra — utilizzando strumentalmente le indicazioni del MEC. Sia La Malfa che Giolitti avevano cura, tuttavia, di evitare di trarre esplicitamente conclusioni dai loro dissensi. L'opponente repubblicano ammetteva, nella sua stessa lettera di dimissioni, la possibilità, da parte di un altro ministro, di rinegoziare le condizioni del prestito. E Giolitti si preoccupava di non dare carattere ultimativo alle proprie richieste di



GIOLITTI — Il PSI rifiuta una linea di deflazione

Non è, quindi, ai contenuti della polemica La Malfa-Giolitti che bisogna fissare lo sguardo in modo esclusivo. Ciò risulterebbe fuorviante anche sotto il profilo della comprensione delle questioni di politica economica e sociale che premono dinanzi al Paese, e che proprio nei giorni scorsi sono state al centro di una degli interventi generali più importanti sui sentiti di questi anni. Negli ultimi giorni si è parlato troppo di PSI e di PRI e troppo poco della DC. E la DC che cosa vuole? Quali scelte ha fatto in materia di politica economica? Donat Cattin ricordava, proprio alla vigilia della crisi, che l'opera di apparato di mediazione da parte della segreteria dello « Scudo crociato » non basta più e che occorre ora una « scelta di linea », in mancanza della quale vi potrebbe essere l'incognita, secondo il ministro dc, dell'apertura di « torbide prospettive ».

Candidiano Faschini

TUTTO L'AFFARE ENEL IN PARLAMENTO

Interrogato in carcere il segretario dell'ente

Mercoledì forse i nomi dei ministri inquisiti — L'amministratore della Democrazia cristiana ammette l'esistenza di un conto di tre miliardi depositato in banca a suo nome — I pretori di Genova hanno concluso il loro lavoro

Proselitismo al PCI

A Milano 5.698 nuovi iscritti

Migliaia di reclutati a Napoli, Torino, Bologna, Roma, Firenze, Bari e in numerose Federazioni. Successi nel tesseraamento FGCI

Si sviluppa — nel clima di eccezionale mobilitazione democratica in corso nel Paese — la campagna di proselitismo al PCI e alla FGCI. Oltre migliaia di lavoratori, di donne, di giovani entrano in questi giorni per la prima volta nelle file comuniste. L'intensifica l'impegno per il tesseraamento di tutti gli iscritti in quelle sezioni comuniste e circoli giovanili che non avevano ancora raggiunto il 100%.

Continua con successo la campagna di proselitismo alla FGCI per il 1974. Le Federazioni di Belluno e di Vercelli hanno superato in questi giorni il 100% nel tesseraamento rispetto all'anno scorso.

Manifestazioni del PCI

OGGI: Firenze, Chiaromonte; Pisa, Nello, Avellino, Petroselli; Palermo, Ufficiali, Caltanissetta, Colajanni; N. Catolica, Giugliano; Salerno (Agropoli); La Torre; Mottola; Positano, Valenza; Roma-Municipio; Frosinone, Freguzzo; Zurigo, S. Maria, Brini, Scipioni.

DOMANI: Bologna, Cosulich; Novara, Jotti; Bubbano (Inolite), Giugliano.

Manifesteremo

Il Comitato Direttivo del gruppo dei senatori comunisti è convocato per martedì 5 marzo alle ore 17,30.

Il Comitato Direttivo del gruppo dei senatori comunisti è convocato per martedì 5 marzo alle ore 17,30.

La sospensione delle elezioni universitarie

La Camera ha dovuto parzialmente prendere atto, modificando in alcuni punti, la legge, che ha sancito la sospensione delle elezioni universitarie.

La Camera ha dovuto parzialmente prendere atto, modificando in alcuni punti, la legge, che ha sancito la sospensione delle elezioni universitarie.

Ricordati i patrioti che caddero a Megolo

Per iniziativa dei Comuni di Omegna e Pieve Vergonte e del Raggruppamento unitario della Resistenza sono state celebrate le celebrazioni del 30. anniversario della battaglia di Megolo.

Le celebrazioni — sottolineano in un manifesto i Comuni di Omegna e Pieve Vergonte — vogliono dimostrare, in questo momento politico difficile e confuso, che la Resistenza che oggi a tutti coloro che sentono democratici, uniti, chiarezza di idee e decisione di tutti i livelli: rit di lavoro, la nostra condanna e l'impegno di lotta contro il fascismo vecchio e nuovo, espressione delle forze repressive e reazionarie, organizzatrici di trame nere, che si oppongono alla realtà popolare avanzante che è l'unica garanzia dello sviluppo democratico del Paese.

Le ultime decisioni del Consiglio dei ministri prima delle dimissioni

PENSIONI: UN DECRETO FISSA GLI AUMENTI

Per i minimi e l'indennità di disoccupazione confermate le misure precedenti - Gli assegni familiari maggiorati del 10 per cento per compensare la detrazione fiscale - Prorogata al 31 marzo la presentazione delle domande per il condono fiscale - Probabile la conferma della circolazione domenicale a targhe alterne dal 10

Decreto sulle pensioni, data del referendum, proroga del condono fiscale, 1969, stati oggetto di altrettante deliberazioni del Consiglio dei ministri prima che venisse formalizzato l'atto di dimissioni del governo. In tal modo si sono in qualche misura limitate le negative conseguenze della crisi che, oltremodo, blocca per un certo tempo altri provvedimenti di rilevante valore sociale ed economico (piano care, edilizia abitativa, piano ferroviario, ecc.).

La decisione più importante è senz'altro quella che consentirà di pagare nelle prossime settimane gli aumenti di indennità di disoccupazione. Ecco, in dettaglio, i contenuti del decreto che sarà promulgato da parte del Consiglio dei ministri. Gli assegni familiari sono aumentati del 10 per cento. La detrazione fiscale per i minimi è confermata. La detrazione fiscale per i minimi è confermata.

La detrazione fiscale per i minimi è confermata. La detrazione fiscale per i minimi è confermata.

La detrazione fiscale per i minimi è confermata. La detrazione fiscale per i minimi è confermata.

Dichiarazione dell'assessore dell'Emilia Turci

Le Regioni per la modifica della sperimentazione medica

Le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte hanno avviato lo scorso anno uno studio per affrontare la questione della sperimentazione medica « in vivo » nei primi esperimenti di chirurgia plastica a garantire adeguati controlli scientifici e sociali. Ma la loro iniziativa fu bloccata, in nome della salvaguardia delle competenze statali, da un intervento preventivo dell'allora ministro della Sanità Gaspari, « il quale si oppose ben più sollecito verso gli interessi delle industrie farmaceutiche e delle banche che piuttosto queste operazioni, giustissime che della tutela della salute del cittadino ».

La procura della Repubblica di Genova ha iniziato un'inchiesta sull'imboccamento di zucchero e di olio commestibile. L'indagine, diretta dal procuratore capo dott. Lucio Grisolia e condotta dal sostituto dottor Mario Sossi, per ora appare in fase di accertamento. S.p.a. Eridania, per quanto riguarda lo zucchero e a carico della ditta « Giacomo Costa » su possibili imboccamenti di notevole quantità di olio commestibile. L'indagine si basa sulla possibilità di configurare un reato di agiotaggio a carico anche del responsabile della Eridania, ma il decreto di convocazione, fa capo al petroliere Attilio Monti.

La terza decisione è stata di rinviare al 31 marzo prossimo la data di scadenza per la presentazione delle domande per il cosiddetto condono fiscale. In pratica, la scadenza viene fatta coincidere con quella per l'introito dell'ultimo anno. Il decreto prevede anche tutte le facilitazioni logistiche per la presentazione delle domande per la definizione agevolata delle pendenze tributarie. Così, il

Eridania e Costa sotto inchiesta per l'imboccamento di zucchero e olio

La procura della Repubblica di Genova ha iniziato un'inchiesta sull'imboccamento di zucchero e di olio commestibile. L'indagine, diretta dal procuratore capo dott. Lucio Grisolia e condotta dal sostituto dottor Mario Sossi, per ora appare in fase di accertamento. S.p.a. Eridania, per quanto riguarda lo zucchero e a carico della ditta « Giacomo Costa » su possibili imboccamenti di notevole quantità di olio commestibile. L'indagine si basa sulla possibilità di configurare un reato di agiotaggio a carico anche del responsabile della Eridania, ma il decreto di convocazione, fa capo al petroliere Attilio Monti.

La terza decisione è stata di rinviare al 31 marzo prossimo la data di scadenza per la presentazione delle domande per il cosiddetto condono fiscale. In pratica, la scadenza viene fatta coincidere con quella per l'introito dell'ultimo anno. Il decreto prevede anche tutte le facilitazioni logistiche per la presentazione delle domande per la definizione agevolata delle pendenze tributarie. Così, il

La terza decisione è stata di rinviare al 31 marzo prossimo la data di scadenza per la presentazione delle domande per il cosiddetto condono fiscale. In pratica, la scadenza viene fatta coincidere con quella per l'introito dell'ultimo anno. Il decreto prevede anche tutte le facilitazioni logistiche per la presentazione delle domande per la definizione agevolata delle pendenze tributarie. Così, il

Una esigenza democratica e un aiuto al recupero di migliaia di bambini

SCUOLA APERTA AGLI HANDICAPPATI

Inizialo ieri a Roma il convegno nazionale dell'AIAS — Troppo spesso col pretesto di « proteggere » il piccolo minorato lo si emargina — Uno stimolo anche per un più profondo rinnovamento delle istituzioni scolastiche

Il bambino handicappato può e deve frequentare la normale scuola pubblica. La sua partecipazione alla vita collettiva della classe, il suo vivere con gli altri bambini non solo costituisce un contributo estremamente positivo alla vita della scuola stessa, ma fa progredire la scuola stessa. Fa avanzare tutta la comunità infantile dei « normali ».

Il bambino handicappato può e deve frequentare la normale scuola pubblica. La sua partecipazione alla vita collettiva della classe, il suo vivere con gli altri bambini non solo costituisce un contributo estremamente positivo alla vita della scuola stessa, ma fa progredire la scuola stessa.

Il bambino handicappato può e deve frequentare la normale scuola pubblica. La sua partecipazione alla vita collettiva della classe, il suo vivere con gli altri bambini non solo costituisce un contributo estremamente positivo alla vita della scuola stessa.

Il bambino handicappato può e deve frequentare la normale scuola pubblica. La sua partecipazione alla vita collettiva della classe, il suo vivere con gli altri bambini non solo costituisce un contributo estremamente positivo alla vita della scuola stessa, ma fa progredire la scuola stessa.

Il bambino handicappato può e deve frequentare la normale scuola pubblica. La sua partecipazione alla vita collettiva della classe, il suo vivere con gli altri bambini non solo costituisce un contributo estremamente positivo alla vita della scuola stessa, ma fa progredire la scuola stessa.

Il bambino handicappato può e deve frequentare la normale scuola pubblica. La sua partecipazione alla vita collettiva della classe, il suo vivere con gli altri bambini non solo costituisce un contributo estremamente positivo alla vita della scuola stessa, ma fa progredire la scuola stessa.

Grave atto autoritario del rettore di Camerino

La sospensione delle elezioni universitarie

La Camera ha dovuto parzialmente prendere atto, modificando in alcuni punti, la legge, che ha sancito la sospensione delle elezioni universitarie.

La Camera ha dovuto parzialmente prendere atto, modificando in alcuni punti, la legge, che ha sancito la sospensione delle elezioni universitarie.

La Camera ha dovuto parzialmente prendere atto, modificando in alcuni punti, la legge, che ha sancito la sospensione delle elezioni universitarie.